

Frana la montagna, binari in tilt. Da giovedì pomeriggio la tratta ferroviaria Roma-Avezzano è interrotta a causa di uno smottamento.

Arsoli. Trenitalia ha predisposto servizi sostitutivi di autobus per ridurre i disagi

TAGLIACOZZO Le forze della natura ci assediano: terremoto, maltempo e adesso pure le frane. Da giovedì pomeriggio la linea ferroviaria Roma-Avezzano è interrotta. Un costone di montagna che sovrasta la strada ferrata tra Arsoli e Oricola è venuto giù travolgendo con fango, detriti e alberi, i fili della alimentazione elettrica della linea aerea provocando un black-out che ha interessato un lungo segmento del tracciato, precisamente da Castelmadama a Carsoli. L'emergenza e l'allarme sono tali, tanto che è la Protezione Civile a gestire direttamente le fasi del rovinoso evento in stretta collaborazione con i tecnici di Rfi e funzionari di Trenitalia. Superfluo parlare dei disagi dei viaggiatori. Viaggiatori in prevalenza pendolari che ogni mattina dall'Abruzzo raggiungono la capitale per motivi di lavoro o di studio. Trenitalia ha predisposto servizi sostitutivi di autobus tra Tivoli e Avezzano e viceversa, gestendo l'emergenza in modo abbastanza flessibile al fine di ridurre al minimo i disagi per i passeggeri. Tivoli comunque è la stazione di trasbordo per chi provenga da Roma, Arsoli per chi provenga dall'Abruzzo. Tempi previsti per il ritorno alla normalità? «Prevista la riattivazione martedì se le condizioni meteorologiche lo permetteranno. In attesa del nulla-osta della Protezione Civile - recita una nota del dr. Recubini dell'ufficio comunicazione di Trenitalia - che sta coordinando tutte le attività di ripristino e messa in sicurezza del versante franato, i tecnici di Rete Ferroviaria Italiana hanno già messo in sicurezza la linea elettrica»